



## Pietro Sandro Beato

28 giugno alle ore 22.33 · Modificato

Cari amici, frequento il teatro d'opera da quando non avevo ancora quindici anni. Fra le sue mura mi sono elevato culturalmente e spiritualmente, ho conosciuto artisti meravigliosi, ho assistito a spettacoli indimenticabili, ho fatto amicizie che durano da una vita.

Da qualche anno a questa parte, a teatro ci vado più che altro per abitudine, e di emozioni non ne benefico più, tuttavia vorrei almeno non provare voltastomaco, perché è quello che si prova nel vedere questo ignobile spettacolo prodotto da un teatro che si fregia del titolo "Gran Teatro La Fenice", e che alle spalle ha una storia gloriosa.

Non voglio infierire oltre, v'informo solo, che la regia è di quel "miracolato", in altro modo non saprei definirlo giacché pur oltraggiando, sbeffeggiando, stravolgendo sia capolavori dell'Ottocento, sia quelli più vicini a noi, riesce a guadagnare centinaia di migliaia di euro alla faccia di milioni di contribuenti che si vedono togliere il pane di bocca da un fisco rapace quanto quello medioevale, per poi ingrassare il sedere al signor "Damiano Michieletto".

Perché possiate rendervene conto e alzare la voce su questa pagina (non per farsi belli, ma è ancora l'unica che cerca di trattare l'opera con il rispetto che merita), vi allego un filmato messo in rete ahimè! Dallo stesso teatro La Fenice (probabilmente ne vanno orgogliosi), ma che schifo!

Vi prego solo di pazientare fino al minuto 4:15. Per poi rendervi conto di quanto siamo caduti in basso, di fronte ad uno spettacolo, dove sia il pubblico sia gli artisti si sono dimostrati senza dignità.

Una postilla. Nella locandina sta scritto: Visione consigliata a un pubblico adulto. Ma per piacere.....

[.2zIM4Altro...](#)



## Teatro La Fenice - Stravinsky, "The Rake's Progress" (estratto dall'Atto I)

Teatro La Fenice - Stagione 2013/ 2014 Igor Stravinsky, "The Rake's Progress" estratto dal I...

YOUTUBE.COM

Mi piaceMi piace · Condividi

Piace a 18 persone.



**Giuseppe Parisi** E' vergognoso! Altro che rappresentazione lirica! E' un'orgia in piscina! Ci vuole coraggio e incoscienza a presentare una simile scena. Io non avrei assistito nemmeno se mi avessero pagato. Si è toccato veramente il fondo, oltre ad oltraggiare lo stesso teatro.

28 giugno alle ore 22.55 · [Mi piace](#) · 6



**Lanfranco Visconti** SONO DACCORDO. BASTA CON QUESTE DEMENZE. BISOGNA AVERE IL CORAGGIO DI DENUNCIARLE, DI DISSENTIRE IN TEATRO E DI DISERTARE QUESTE NEFANDEZZE... VERDOGNAAAAAAAAAAAAA

28 giugno alle ore 23.00 · [Mi piace](#) · 5





**Federica Gabriella Besanzoni** Sodoma si è ormai riversata nei teatri d'opera,roba da prendere su un estintore antincendi per placare tutti quei bollenti spiriti. Orripilante,orrendo,vomitevole!  
28 giugno alle ore 23.17 · Modificato · [Mi piace](#) · 4



**Pietro Sandro Beato**



28 giugno alle ore 23.19 · [Mi piace](#) · 4



**Claudio Trapella**



28 giugno alle ore 23.21 · [Mi piace](#) · 1



**Luciano Rota** Sono sbigottito ed esterefatto e il peggio che in questo tafferuglio non ci ho capito nulla!!Cosa si dovrebbe concludere dopo questa messa in scena?C'è un messaggio? La decadenza si certo ma non ho bisogno di andare all'opera per questo.Mi dispiace per te Pietro ,ma perché ci sei andato.?Ma che cosa ne hannp pensato "gli artisti, niente visto che ci stanno.lo non avrei mai accettato di simulare un atto sessuale il palco.Ma che cosa fanno i sindacati,?Ce ne sono ancora? Altri tempi.

28 giugno alle ore 23.23 · [Mi piace](#) · 2



**Pietro Sandro Beato** Ecco il messaggio.....



28 giugno alle ore 23.27 · Modificato · [Mi piace](#) · 3



**Franco Ciccocelli** SCHIFO!!!

28 giugno alle ore 23.30 · [Mi piace](#) · 2



**Vittorio Amato** Cosa dire !! è impossibile esprimere un parere. Aggiungo solo che questi attori (non artisti) si vergognassero di tanto scempio per il Dio Danaro. Se vogliono trasformare il teatro in bordello, facciano pure, tanto stanno distruggendo ciò che rappresentava l'Olimpo della cultura. Grazieeeeeeeeeeeeeee brutti schifosi

28 giugno alle ore 23.36 · [Mi piace](#) · 2



**Giuseppe Parisi** D'accordo in toto per quanto afferma lei; però, se mi permette, non possiamo fare sempre:- Caliti junciu ca passa la cina- Mi scusi se mi esprimo il dialetto, ma è più forte di me: Bisogna pur protestare, in queste circostanze, contro tutti quelli che si adeguano ( per danaro, si sa) a queste porcherie. Per ogni cosa c'è un limite. Una serena nottata a tutti!

28 giugno alle ore 23.40 · [Mi piace](#) · 1



**Luciano Rota** C'è un limite a tutto! Certo ,una maniera strana di far parlare di sé!L'Apocalisse morale "Sodoma e Gomorra" Salvo chi puo'.Una cinica rappresentazione della nostra società.Referenze a certe attualità contmporanee.Ma io vado all'opera per piangere e ridere.Proibito per i minorenni ma anche per i maggiorenni.La tele-trash é sufficiente.Se non ti piace cambi canale.

28 giugno alle ore 23.43 · [Mi piace](#) · 2



**Corrado Loffredi** No, prego, non infanghiamo il valore di quel grande musical e dello straordinario Cirque!!

28 giugno alle ore 23.58 · [Mi piace](#) · 2



**Natalia Tutusaus** disgustoso.

29 giugno alle ore 0.15 · [Mi piace](#) · 1



**Mariella Bernardini** Da sgomento.....

29 giugno alle ore 0.24 · [Mi piace](#) · 1



**Alberto Cianetti** una noiosa idiozia

29 giugno alle ore 0.29 · [Mi piace](#) · 1



**Adalberto Guggia** Non c'è limite allo squallore demenziale....povera Fenice dissacrata !!!

29 giugno alle ore 15.04 · [Mi piace](#) · 2



**Elena Gaja** ....incredibile.....voglio dire...Buona giornata ....vergogna.....ho un dolore in cuore....quando dico LA FENICE VENEZIA ITALIA....per me e un TEMPIO MUSICAL...perche .... DIO mio...no esiste UNIONE DEI MUSICISTI...per non permettere queste schifeze.....dobbiamo parlare....dobbiamo urlare prima di cantare...che pasa en este mondo.....certo....abbiamo una colpa.....abbiamo permesso permesso persone che si permetterò fare queste schifeze...spero che un giorno prima di cantare ..di ascoltare LE BELLEZZE MUSICALE DEL UNIVERSO ...urliamo insieme BASTA !!!!!!!

29 giugno alle ore 15.16 · [Mi piace](#) · 5



**Iorio Zennaro** Cara Elena, mi sono commosso leggendo fra le righe quanto amore ed allo stesso tempo ferma indignazione hai riversato nel tuo scritto...qualcuno dovrebbe cominciare a meditare...

29 giugno alle ore 16.46 · Modificato · [Mi piace](#) · 3



**Mariuccia Casavola** Vergognoso Inguardabile ,dove vogliono arrivare ,maledetti ..hanno rovinato, la poesia e l'amore puro che citrasmette la musica ,,letteralmente DISGUSTATA..

29 giugno alle ore 17.28 · [Mi piace](#) · 1



**Gianluigi Senici** ...onta su voi... che permettete lo 'stupro' di quest'Arte sublime, e onta su tutta 'sta razza di Mi(N)chie...letti (scusate , ma quando ce vò ce vò!) che infestano i teatri!

29 giugno alle ore 17.43 · [Mi piace](#) · 3



**Luciano Rota** Certo il libretto non é poi tanto spirituale! Ma con un po' d'immaginazione avrebbero potuto suggerire invece di mostrare. e scioccare. il pubblico a cui appartiene l'opera .Senza pubblico l'opera non esiste!!

29 giugno alle ore 17.58 · [Mi piace](#) · 1



**Luciano Rota** "Intelligenza e saggezza ,non abbandonateci!! (V. Hugo )

29 giugno alle ore 19.05 · [Mi piace](#) · 3



**Alessandro Fortuna** La soluzione è una sola, forse; andare alle prime organizzati e subissarli di fischi al primo atto. Senza pietà e senza distinguo.

29 giugno alle ore 19.28 · [Mi piace](#) · 2



**Gianluigi Senici** mmmmm...purtroppo serve a ben poco Alessandro! Dei buuuuuu e dei fischi del pubblico interessa ben poco a chi è al comando dei teatri; è evidente che ci sono interessi che vanno ben oltre l'amore per l'arte.

29 giugno alle ore 20.06 · [Mi piace](#) · 1



**Alessandro Fortuna** Bloccare lo spettacolo, allora  
29 giugno alle ore 20.07 · [Mi piace](#) · 1



**Gianluigi Senici** Teoricamente potrebbe essere una soluzione, ma all'atto pratico?  
29 giugno alle ore 20.12 · [Mi piace](#) · 1



**Alessandro Fortuna** Interrompere tutte le recite  
29 giugno alle ore 20.12 · [Mi piace](#) · 2



**Mariuccia Casavola** in un modo, o nell'altro bisogna arginare queste brutture...  
29 giugno alle ore 20.16 · [Mi piace](#) · 1



**Pietro Sandro Beato** Bloccare le recite, picchettare l'uscita dei teatri dove si svolgono questi scempi, e non permettere l'uscita del direttore artistico, è inutile girarci intorno è lui il principale responsabile, fino a quando non da le dimissioni e non fa le sue scuse al pubblico pagante.  
29 giugno alle ore 21.51 · [Mi piace](#) · 3



**Lora Stufa** Regie così sono degne di incapaci. Infatti è una porcata di lavoro. Non ci sono altre parole. E non sono realizzazioni in un club privato ma in uno dei più bei teatri italiani, che è gravissimo. Fossi in platea uscirei pretendendo la restituzione del biglietto. Fossi giornalista sbatterei l'articolo in prima pagina e in altri panni il sovrintendente in galera. L'arte teatrale e i teatri storici vanno difesi e tutelati. Non ce n'è . E va difeso anche il pubblico che intende assistere a qualcosa che viene promesso con una precisa intenzione. Chi non è all'altezza della situazione per me non sbaglia solo, ma delinque.  
Ieri alle 2.24 · Modificato · [Mi piace](#) · 3



**Giuseppe Parisi** Condivido appieno la maggior parte dei commenti.  
Ieri alle 2.34 · [Mi piace](#) · 2



**Claudio Trapella** la noncuranza è il maggior disprezzo. basta nn andarci. con le sale vuote saranno costretti a a fare qualcosa  
10 h · Modificato · [Mi piace](#) · 1



**Richard Barker** Allora, io non intendo certo difendere questa regia che anche a me non piace affatto. Ma chi si scandalizza tanto per l'orgia dovrebbe almeno sapere che la seconda scena dell'opera è ambientata dagli stessi autori in un BORDELLO, e che nei bordelli non si giocava a carte, si faceva sesso. E che questa scena è stata scritta proprio per la Fenice dove è stata data in prima mondiale senza tanto scandalo nel 1951. Dopodiché se non vi piace l'allestimento sono d'accordo con voi.  
12 ore fa · [Mi piace](#) · 2



**Gianfranco Vicentini** Che schifo mandate una copia al ministro della cultura e spettacoli ,sperando che intrvenga.  
12 ore fa · [Mi piace](#) · 1



**Elena Gaja** .....molto interessante...< questa scena e stata scritta proprio per LA FENICE ....>.....bel regalo...complimenti a quello che la scritta.....per che no lo a mesa in scena a BORDELLO ????...perche no fa un TEATRO DELLE SCHIFEZE ...dove puo andare tutti che li piace ....perche proprio in ITALIA ...LA PATRIA DELLA MUSICA....LA PATRIA DE BEL CANTO...perche dobbiamo accettare le miserie umane ..le schifezze??? i dove ??? in un TEMPIO MUSICAL.....si.....un regalo copia al ministro della cultura.....sono curiosa della sua opinione....

11 h · [Mi piace](#)



**Richard Barker** Ma questa scena ambientata in un bordello è stata scritta per la Fenice da IGOR STRAVINSKY 60 ANNI FA!!!!

Ma su che pianeta vivete se non lo sapete??????,

11 h · [Mi piace](#) · 3



**Elena Gaja** ....vi chiedo scusa....sono dal secolo passato....mi manca dalla mia preparazione musicale questa schifeza di regia ....vi ringrazio per la gentilezza....grazie a voi..oggi lo so .....60 anni fa....bene....la regia era uguale ???? .....molto bene....

11 h · [Mi piace](#)



**Richard Barker** No la regia non era uguale e ho scritto molto chiaramente che la regia non mi piace affatto.

Ma una cosa è la regia che è brutta e un'altra cosa è l'opera che è un capolavoro, e non è possibile non capire la differenza fra le due.

11 h · [Mi piace](#)



**Elena Gaja** ..vi chiedo scusa...io parlo di regia....

11 h · [Mi piace](#)



**Richard Barker** Ma l'ambientazione in un bordello fa parte del libretto dell'opera, non è stata aggiunta da questa (brutta, d'accordo) regia.

11 h · [Mi piace](#) · 2



**Elena Gaja** si.....fa parte del libretto....pero regista poteva mettere in scena senza volgarita...triviale....

11 h · [Mi piace](#)



**Richard Barker** Vero. Ma allora tutti voi non avreste parlato di lui

10 h · [Mi piace](#) · 1



**Corrado Manfredi** Richard, credo proprio che tutti, qui (me compreso), non parlassero dell'opera in se stessa (altrimenti anche la Lulu dovrebbe essere martirizzata), quanto della regia. Ambientare una scena in un bordello è un conto, ostentare le fisime autoerotiche di un regista è un altro.

10 h · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · 1





**Pietro Sandro Beato** Caro **Richard**, viviamo sul "pianeta" terra dove il degrado fisico e morale è arrivato a un limite di non ritorno, e l'arte moderna in tutte le sue forme (anche quelle registiche, se vogliamo chiamarle "forme d'arte") lo denunciano continuamente. Tuttavia, l'opera lirica ha una sua storia. che a mio modesto avviso. andrebbe preservata e conservata monda da incrostazioni per le generazioni future, che altrimenti non sapranno mai cosa veramente è stata questa forma d'arte. Mentre (fortunatamente), se andranno al Louvre potranno vedere la Gioconda così come l'ha dipinta Leonardo nel 1500, alla quale credo non si permetteranno di cambiare nemmeno la cornice.

Sarò retrogrado, ma sono fermamente convinto che la civiltà si preserva volgendo lo sguardo a quello di bello che ci ha lasciato il passato.

10 h · Modificato · Mi piace · 3



**Richard Barker** Stravinsky nel 1947 ha ambientato la seconda scena della sua opera in un bordello del 'settecento. Michieletto non ha inventato proprio nulla, ha soltanto messo in scena in un modo che ripeto per l'ennesima volta a me NON piace, ciò che Stravinsky e Auden hanno scritto più di sessant'anni fa e ambientato più di duecento anni fa.

10 h · Mi piace



**Pietro Sandro Beato** Nel 1951 la scena era ambientata in un bordello:

Nel 2014 la scena è ambientata in un bordello con partecipazione sessuale (simulata) degli artisti.

Nel 2054 la scena sarà ambientata in un bordello con partecipazione sessuale esplicita degli artisti.

Voi direte ma la musica di Stravinsky rimane sempre quella. io lo spero anche se c'è già chi inizia a mettere le mani anche sulla musica, sabato sera da Monaco è stato trasmesso dalla radio un Guillaume Tell, stravolto nelle scene e nel taglio degli atti, con la sinfonia spostata all'inizio del quarto atto. Per favore non permettiamo o giustifichiamo scempi anche in questo campo.

10 h · Mi piace



**Richard Barker** Infatti io mi scandalizzo per il Guillaume Tell di Monaco, non per il Rake's Progress della Fenice.

10 h · Mi piace



**Claudio Trapella** sig. beato. nn posso esprimermi sulle scelte videosessuali della regia. ma se potessi...

10 h · Mi piace



**Pietro Sandro Beato** Si **Richard**, sono d'accordo, ciò nonostante tu m'insegni che l'opera è formata da tre "blocchi" inseparabili senza i quali sarebbe impossibile rappresentarla: Musica - Libretto - Azione scenica. Stravolgere o anche soltanto cambiare uno qualsiasi di questi tre "blocchi", significa umiliare una forma d'arte che per centinaia d'anni ha prosperato grazie alla perfetta "fusione" degli stessi.

10 h · Mi piace



**Richard Barker** Infatti ambientare Suor Angelica in un bordello sarebbe assurdo.

Ma anche ambientare the Rake's Progress in un convento, no?

10 h · Mi piace



**Pietro Sandro Beato** Non è questo il punto.....

10 h · Mi piace





**Corrado Loffredi** Richard, come ho già detto, non è l'ambientazione, ma il modo di rappresentarla, che io trovo disgustoso. Fra l'altro la trovo una grandissima pagliacciata. Avrei preferito, per assurdo, una scenografia che rispettasse il periodo in cui la cosa viene ambientata, e scene di sesso quasi esplicite, o per meglio dire, scene erotiche un po' spinte, almeno la cosa avrebbe avuto una certa coerenza, per quanto scene sessuali esplicite possano urtare qualcuno. Ma qui ci sono costumi assurdi, scenografia assolutamente idiota, le scene sono simulate in un modo che ha del grottesco e del delirante.

10 h · Modificato · [Mi piace](#)



**Richard Barker** Corrado, anch'io avrei preferito. Non so quante volte ho scritto qua sopra che non mi piace la regia.

10 h · [Mi piace](#)



**Alessandro Fortuna** Di cosa discutiamo, se siamo tutti d'accordo che è una regia ridicola e volgare? Parliamo invece di cosa si può fare per agire contro questa deriva che sta distruggendo il teatro, distruggendo il gusto del pubblico.

10 h · [Mi piace](#) · 4



**Mariuccia Casavola** anche ,i cantanti, perchè non si sono rifiutati ...

10 h · [Mi piace](#)



**Corrado Loffredi** Sì Richard, è solo che da quel che dici sembra che noi critichiamo l'opera in se stessa, cosa che non è.

10 h · [Mi piace](#)



**Claudio Trapella** ...perchè i soldi danno mezza felicità, e si comprano l'altra metà..

10 h · [Mi piace](#)



**Richard Barker** No, sembra che alcune persone pensino che l'ambientazione in un bordello sia una pensata di Michieletto, mentre non lo è affatto.

10 h · Modificato · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** signor Barker, quello è solo la spettacolarizzazione di un bordello....è un po'diverso ....è mal rappresentato oltretutto di gusto pessimo e nel teatro sbagliato.... è fatto per chi non capisce niente d'altro. Se invece di cantare fossero tutti muti l'effetto per chi approva questo genere di regia e scenografia imperante sul resto sarebbe uguale: una schifezza unica.

10 h · Modificato · [Mi piace](#)



**Corrado Loffredi** No beh, certo, hai ragione su questo. Michieletto l'ha solo resa volgare e disgustosa.

10 h · [Mi piace](#)



**Claudia Vignati** no, i soldi potrebbero pagare una bella terapia, ma in genere quei tipi non credono di averne bisogno.....comunque.....purtroppo anche il "reality" la fa da padrone con i registi di "regime nordico".....l'arte abrutita dalla televisione!

9 h · [Mi piace](#) · 1



**Lora Stufa** Signor Claudio, non basta 'non andarci', per diverse ragioni: una è perché fuori da questi teatri (e anche altri) ci sono in coda migliaia di capaci e promettenti artisti in attesa di essere messi alla prova in un luogo consono e decente per poter ben lavorare, un'altro è che questi tanti denari sono spesi dalla comunità dovrebbe anche potersi riconoscere in quel che si rappresenta, mentre sono spesi per incensare e far parlare solo chi è pieno di se stesso, inoltre questo tipo di regie (passate per 'moderne') sono davvero troppo banali da realizzare per un luogo e un impegno così importante e meritevole. Le assicuro che io stessa saprei fare di meglio e, salvo le masse artistiche, lo farei (meglio) anche gratis (pur di vedere qualcosa che non sia una ridicola pagliacciata).

9 h · Modificato · [Mi piace](#) · 1



**Pietro Sandro Beato** Sono d'accordo con il maestro [Fortuna](#), bisogna agire e agire significa fare qualcosa. Ad esempio una cosa che si potrebbe fare è inviare una bella sfilza di mail alla segreteria artistica del teatro alla Fenice, direttamente alla persona responsabile, ossia il direttore artistico signor FORTUNATO ORTOMBINA, all'indirizzo: fortunato.ortombina@teatrolafenice.org

9 h · Modificato · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** meglio i fax...hanno valore legale un costo e non si possono facilmente cestinare...

9 h · [Mi piace](#)



**Gabriela Cegolea** .....ma siccome Fortunato di nome e' anche fortunato di sorte(basta vedere com'e' arrivato sulla poltrona della Fenice dopo quella della Scala) personalmente non mi illudo sull'effetto desiderato di tale giustissime rimostranze. Quando la politica lo vuole, la distruzione, la ottiene, appunto adoperando uomini(si fa per dire) di questa leva.....

9 h · [Mi piace](#) · 1



**Claudia Vignati** elementi amati dai "registi moderni": automobile,moto/vespa, droga, soldi, stupri,violenza varia, gabinetti,costumi che appaiono solo come abiti smessi e malandati, movimenti e rumori che disturbino possibilmente la musica e la vocalità.....altro che i "deus ex machina" delle cronache delle opere del Seicento!

9 h · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** vorrei far notare che per mettere in piedi certe penose scene non occorre nemmeno ricorrere a 'mimi' e 'danzatori' professionisti...passino i cantanti....quale sarebbe la 'tecnica' necessaria per chi è comparsa e non canta ? che necessità c'è di operare selezioni su selezioni per reclutare mimi e comparse? avete idea degli esami per poter lavorare in un Teatro del genere, magari solo per tenere in mano un mazzo di fiori o fare un comparsa in controluce?? io si. ce l'ho.

9 h · [Mi piace](#) · 1



**Lora Stufa** ha ragione Claudia, ci stanno conciano il teatro musicale (e non solo) alla stregua di una brutta copia del peggior gossip da novella200...perchè un conto è attualizzare (ciò che comunque attuale non è affatto), altro conto e voler far parlare a qualunque costo nel bene o nel male, appiattendo tutto alla banalità più ordinaria che c'è

9 h · [Mi piace](#) · 2



**Gabriela Cegolea** voi fatte come volete ma io andrei all'antica....aspetterei il regista(uno alla volta) fuori dal teatro e gli regalerei una bella mazza....sulla schena!

9 h · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** ma il regista o il direttore artistico a 'casa loro' possono fare e dirigere come e quel che vogliono..una bella festa privata , te la paghi e via. E' invece il Teatro , l'Istituzione con tutto ciò che rappresenta che richiede rispetto, ma anche gli artisti tutti, gente capace che ha dedicato una vita alla preparazione e che si presta al brutto gioco (per forza o per vanità)...Io insisto su questo: i responsabili delle istituzioni non sono mezze calzette da teatrino-mariuccia-qualunque. Le responsabilità massime devono rispondere per questo.

9 h · [Mi piace](#) · 1



**Gabriela Cegolea** gli i-responsabili delle istituzioni.....

8 h · [Mi piace](#) · 2



**Claudio Trapella** gentile sig. cegolea. sono anch'io x i metodi diretti e risolutivi. tuttavia dobbiamo metterci in testa che amministrazione dei teatri e dello stato, ormai sono simili. sono arrivati alle poltrone. le difendono come erode face col suo trono. ed essendo TOTALMENTE incapaci, ci propinano cose indegne di qualsiasi tribù del centrafrica. tanto noi non possiamo fare niente e loro hanno perso ogni pudore. da quanto tempo signora cegolea non è più in grado di voltare chi vuole lei? e da quanto tempo non vede uno spettacolo come si deve? non è solo questione di cattivo gusto o di soldi mal spesi. e anche questione di vera volontà. da parte di tutti. vera volontà di studiare seriamente da parte degli pseudo artisti, del resto xkè dovrebbero? li strapagano lo stesso. vera volontà di dirigere civilmente un teatro da parte di gentaglia messa lì x le tessere di partito e non x capacità intrinseche. vera volontà di noi pubblico nel disertare spettacoli indegni di qualsiasi dopolavoro ferroviario. x conto mio vado al regio solo xkè talvolta mi regalano il biglietto, ma è sempre più spiritualmente doloroso. ormai mi sono ridotto a sentire registrazioni di decenni fa. tranne rarissime registrazioni, son tutti morti da mò. ma preferisco ascoltare i fantasmi di un tempo che fu piuttosto che certe indegnità vocali che gridano vendetta al cospetto di Dio.

5 h · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · 2



**Giuseppe Parisi** Bene! Sig. Trapella è così che si parla, senza peli sulla lingua, sono d'accordo con lei, siamo alle solite: < U PISCI FETI RA TESTA >

5 h · [Mi piace](#)



**Claudio Trapella** si. vero. il grave è che il resto del corpo non fa nulla x mazziare la testa.

5 h · [Mi piace](#) · 1



**Giuseppe Parisi** Purtroppo!

5 h · [Mi piace](#)



**Gabriela Cegolea** signori, qui ci stiamo parlando addosso(anche se con sacrosanta ragione). E lo facciamo, che io sappia, da quarant'anni a questa parte! Ora abbiamo toccato il fondo? Magari. Si dice che bisogna toccare il fondo per poter risalire in superficie. Purtroppo, al peggio non c'e' mai fine e questi "visitors" che ci schiavizzano culturalmente e spiritualmente meriterebbero ben altra sorte che un aumento di stipendio e avanzamento di carriera! Quello che dobbiamo pero' sapere e' che questa in-cultura e' pilotata ed e' generalizzata....dai "visitors"...Qualcuno certamente sorridera' alle mie parole ma altri, riflettendo sul futuro dei loro figli(per non allungarmi verso l'intera umanita') forse rinsavito da amare esperienze e da desideri divenuti impossibili, arrivera' anche a darmi ragione. Sicuramente i "piloti" sanno che io ho capito e con me tanti altri e NON CI STIAMO ! Il nostro buon senso ce lo teniamo ben stretto, integro e sano, sperando di essere in tanti !

18 ore fa · [Mi piace](#) · 5



**Rosanna Brotzu Portunato** Imbarazzante e senza pudore. I registi di oggi vogliono stupire, il "classico" non è più di moda.....

9 h · [Mi piace](#)



**Floriano Masi** Una sera, uscendo dal teatro comunale di Bologna, ho incrociato un vecchietto che si sorreggeva a braccetto di un giovane. Mentre gli passavo accanto, ho sentito che diceva al suo accompagnatore: "Bisogna sopprimerli prima che facciano razza", suscitando ilarità e consensi con quanti erano attorno. Ci sono comunque due cose che mi rattristano, la prima è che ci siano su youtube commenti positivi, e la seconda è che chi li fa non riesce nemmeno a scrivere in italiano. Opera e lingua, due cose che ce le stanno distruggendo

8 h · [Mi piace](#) · [2](#)



**Lora Stufa** su youtube c'è un solo commento positivo. E una replica. il commento di uno che parla di opera come 'patrimonio'senza nemmeno spiegarsi il perché lo sia ne cosa sia. In pratica quello di un ignorante da filmetti 3d. Infatti la replica è secca: non serve ne arte ne parte per una rappresentazione così, haime!Ma nemmeno un Teatro. Tantomeno La Fenice.

20 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · [1](#)



**Alessandro De Martino** Vogliamo illuderci che esista ancora l'Opera e i grandi fasti della lirica.....E' tutto morto e sepolto e prima ce ne rendiamo conto e prima si riuscirà ad evolversi verso il futuro, magari appunto con una nuova rivoluzione stilistica.

20 ore fa · [Mi piace](#)



**Alessandro Fortuna** Eppure, Alessandro De Martino, esistono ancora moltissimi professionisti che sanno perfettamente cosa sia l'opera. Dunque direi che il problema è politico, e sul quel piano andrebbe affrontato. Non credi?

19 ore fa · [Mi piace](#) · [4](#)



**Alessandro De Martino** No il problema è che la gente non sa più cantare e pensa che facendo i guitti sul palco il pubblico non si accorga delle pecche vocali .

19 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · [1](#)



**Lora Stufa** Signor De Martino, 'la gente che sa cantare...' è tenuta debitamente lontano dai grandi palchi. E quando non lo è viene frenata umiliata mal utilizzata. E non sia mai che si possa riscoprire che l'Opera e la lirica non sono affatto morte come lei sostiene!! Questo è quel che constato io. Evidentemente di professionisti non ne conosce troppi di persona. Ci si ferma alla superficie, quella che vogliono propinarci (politicamente come dice bene il Maestro Alessandro) e così si parla facilmente, senza precisa cognizione di causa. Ma le faccio un esempio semplicissimo da capire: lei potrà mai credere che quei 'mimi' in scena (mi fermo a questi perché più facile intendere se non si parla di , canto musica, 'suono'), che queste 'fantastiche comparse' abbiano davvero studiato anni e anni e anni consecutivamente per 6/8 ore al giorno per raggiungere una perfezione nella tecnica e interpretazione della danza per poter essere lì a fare quelle banalissime pagliacciate? Voglio dire...è chiaro che se le Regie e i Direttivi (che meriterebbero una bella minuscola) di competenza non sanno/vogliono sfruttare le abilità e i talenti che hanno a disposizione , riducendo ogni spettacolo a una faciloneria e banalità disarmante basata sostanzialmente sull'effetto emotivo più che sulla parte puramente artistica e il virtuosismo tecnico (che pur c'è, soffocato ma ancora alto potenziale in Italia)...è chiaro che tali prerogative tra breve non serviranno più e tutto si trasformerà a una pagliacciata stile recita scolastica di fine anno, dove l'obbiettivo è incassare senza ben lavorare e dove, di conseguenza, anche il ballerino o il cantante dell'ultima ora troverebbero spazio (clientelare). Tutto ciò a discapito di chi lavorare bene ancora sa e vuole, di chi ha tanto studiato per ottenere risultati e padronanza della propria arte.

Gente che esiste. Eccome se esite! Fantasma non ce ne sono. In compenso ci sono troppi furboni e approfittatori. Quelli non ci mancano mai.

19 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · 4



**Alessandro De Martino** Cavoli ma possibile che sia difficile rispettare l'opinione altrui?

19 ore fa · [Mi piace](#) · 1



**Lora Stufa** Si a volte anche. In altre occasioni i cantanti fanno bene il loro lavoro, ma il resto non cambia. Un'Opera non è solo canto, è recitazione è musica in molti casi anche danza. L'attenzione è sempre più comunque chiamata altrove. Il perché l'ho espresso nella mia personale opinione.

19 ore fa · [Mi piace](#) · 1



**Alessandro De Martino** Un'opera è canto, se no non stiamo parlando di opera lirica, la recitazione deve servire unicamente a dare più enfasi alla voce, non a mascherarne i difetti o la mancanza di volume.....Senza la voce come protagonista non vi è nulla, il resto è inutile e spesso volgare contorno

18 ore fa · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** allora basterebbe la forma di concerto. non sono d'accordo. Sull'idea di incapacità per certi ruoli (e per quel che ci propongono) posso essere d'accordo. Ma non generalizzo.

18 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#)



**Alessandro De Martino** Ma se manco nei recital sono più in grado di fare cose decenti (veda Bartoli l'anno scorso alla Scala, Villazon quest'anno, la Nebrenco), o se parliamo di opere la disastrosa travata della Diana Damrau.....Questa è la deprecabile lirica moderna

18 ore fa · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** la Damrau in quel caso ha fatto il possibile per assecondare la regia (disastrosa), anzi, ha fatto anche di più. Ci provi lei a interpretare delle parole sul canto un'incongruenza scenica totale. E' invece una bravissima cantante impiegata, in quel caso, male come dicevo. Si ascolti il suo ruolo più azzeccato in Mozart interpretato benissimo dalla stessa (l'aria della regina della notte con una regia coerente con quello che doveva fare ed esprimere, la trova su youtube). Non è che tutti possono fare tutto cantando e (anche la pasta matarellata, se non di peggio, come vediamo) .....per accontentare qualche 'aspirante creativo' che magari pretende anche la perfezione (ma solo altrui)....il discorso qui non è affatto sul canto, ma sull'interesse di qualcosa che è molto più oltre la sola perfezione tecnica.

18 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#)



**Alessandro De Martino** Guardi inutile discutere, la Damrau ha una voce quasi da subrette, oramai tra l'altro sta pure calando con l'età....Non è né precisa né virtuosa, emette buoni sovracuti, ma spesso aperti e imprecisi.....Certo per anni ha fatto solo la regina della notte (e non è assolutamente una delle migliori) si è praticamente specializzata solo in quello.

18 ore fa · [Mi piace](#)



**Floriano Masi** Tornando alla questione base, trovo che l'unica soluzione sia di evitare di andare a queste rappresentazioni, più che dei fischi, la sala vuota e l'assoluto silenzio, farebbe sicuramente pensare chi di dovere. Non dimentichiamo quella battuta; "non importa come ne parlate, ma parlatene"

18 ore fa · [Mi piace](#) · [2](#)



**Alessandro Fortuna** Valida soluzione anche questa!

17 ore fa · [Mi piace](#)



**Alessandro De Martino** Un teatro vuoto è fantasia allo stato puro....La protesta è l'unico mezzo, sia una petizione al teatro, siano fischi, sia quello che vuole, ma non si può continuare su questa china che porta ad uno squallore sempre peggiore...E pensi a quanta mal cultura si è forgiata nei giovani, che ascoltano per esempio una Bartoli come fosse la prima donna che canta sulla faccia della terra.....Ribadisco il mio pensiero se non si fa qualcosa il prossimo passo sarà andare a vedere le opere direttamente al circo

17 ore fa · [Mi piace](#) · [2](#)



**Claudio Trapella** sarà fantasia, ma alla prima del rake a torino la sala era piena al 60%.

16 ore fa · [Mi piace](#)



**Claudio Trapella** comunque la vita è sempre questione di scelta: e quando si sceglie qualcosa, si rinuncia sempre a qualcos'altro. per cui: meglio andare a teatro a veder porcate o non andarci e stare in astinenza, sia pure con cd e dvd come surrogato? io sto optando x la seconda.

16 ore fa · [Mi piace](#)



**Alessandro De Martino** Giusto, facciamo morire i teatri tanto abbiamo i cd e dvd.....Davvero io non ho più parole e rinuncio!

16 ore fa · [Mi piace](#) · [1](#)



**Claudio Trapella** veramente i teatri stanno morendo x conto loro. un suicidio nemmeno tanto assistito.

16 ore fa · [Mi piace](#) · [2](#)



**Gabriela Cegolea** ....cos'è il teatro? perché è nato? per amazzare il tempo oppure per creare coscienze, opinioni? Perché esiste l'Arte? a cosa serve? per rinunciarvi ed accontentarsi ovvero accettare il veleno del surrogato? queste e tante altre domande dobbiamo porci prima di parlare di MORTE.

15 ore fa · [Mi piace](#) · [2](#)



**Lora Stufa** De Martino ha ragione: occorrerebbe protestare per difendere ins. teatri e la nostra arte! Perché al La Fenice come alla Scala ci saranno sempre molti turisti che approfittano del viaggio per 'vedere un'Opera in Italia'. Il fatto è che qui ci smeniamo perché il 'biglietto da visita', il 'fiore all'occhiello' così è taroccato. Torneranno al loro paese dicendo che la nostra arte è quella lì! Allora i piani sono due, il primo la nostra arte e i ns artisti migliori da difendere, il secondo è se assecondare personalmente o no pagando un biglietto o meno. E come diceva Alessandro prima, il vero problema è tutto politico.

15 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#)



**Mariuccia Casavola** scusate, perché dobbiamo copiare, le brutture degli altri? noi, Italiani abbiamo valori, che debbono essere copiati da chi non li ha !!

14 ore fa · [Mi piace](#) · [1](#)



**Alessandro De Martino** In ogni sua forma mi sembra esageratamente apocalittico, sicuramente l'Opera soffre di questo degrado

13 ore fa · [Mi piace](#)



**Lora Stufa** no certo Gianluigi. ma in Italia ci sarebbe l'obbligo della tradizione da salvaguardare oltre ai fantastici e unici teatri. non pensa? dal momento che la specialità del canto la ricercano proprio da noi?

13 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · 1



**Aldo Cannoletta** I responsabili dei teatri, sono i primi responsabili di questa ondata dissacratoria e trasgressiva che sta travolgendo tutti, perché convinti che dopo secoli di immobilismo scenico, sia arrivato il momento storico di adeguare alla modernità contemporanea, la messa in scena delle opere che ormai sono per loro obsolete e stantie.

13 ore fa · [Mi piace](#) · 1



**Alessandro De Martino** No ma qui siamo a ragionamenti medioevali..... Guardi io parlo di lirica il resto non mi esprimo, non con lei

13 ore fa · [Mi piace](#)



**Mariuccia Casavola** Dobbiamo, attenerci alla nostra tradizione,, e alla nostra cultura , senza attualizzare alla modernità' cio che è accaduto nell'arco degli anni con criteri e costumi ,,grazie..

13 ore fa · [Mi piace](#) · 1



**Alessandro De Martino** Gianluigi io intanto l'ho segnalata, con me si usa educazione

13 ore fa · [Mi piace](#)



**Mariuccia Casavola** vi prego ,tra noi che amiamo(e siamo fortunati) la nostra meravigliosa musica no ci devono essere animosità' buonaserata

13 ore fa · [Mi piace](#)



**Alessandro Fortuna** Suvvia, meno suscettibilità, più fair play, meno voglia di definire il prossimo e più voglia di discutere in modo costruttivo, ci vuole troppo? Non credo!

12 ore fa · [Mi piace](#)



**Gabriela Cegolea** grazie Alessandro e Mariuccia per il vostro prezioso intervento

12 ore fa · [Mi piace](#) · 1



**Corrado Loreffi** Non sono assolutamente d'accordo sul fatto che un'opera lirica sia semplicemente canto. L'opera lirica è TEATRO. Quindi un armonioso ed equilibrato insieme di canto, musica, recitazione, azione scenica, scenografia, costumi, regia. E tutte queste cose non servono semplicemente per dare enfasi alla voce. Tutte queste cose si devono valorizzare vicendevolmente. Altrimenti non è TEATRO, altrimenti i TEATRI non servono all'opera lirica, bastano le sale da concerto e le opere in forma concertistica. Quando una regia invece ha il solo scopo di far



notizia e di far parlare, bene o male che sia, del suo ideatore, soltanto per fargli calare quattrini dentro le tasche, distruggendo tutte le altre componenti che costituiscono il TEATRO LIRICO, allora abbiamo nefandezze del genere. E non sono assolutamente d'accordo nemmeno sul fatto che l'opera lirica sia morta e sepolta, perché comunque oltre a queste aberrazioni abbiamo anche tante altre produzioni che invece sono valide, coerenti, inoltre ci sono anche regie moderne che tutto sommato non stravolgono l'opera originale e che anzi sono anche gradevoli. Riguardo la protesta, il mio pensiero l'ho già esposto prima: fischi, urla, buuuuu, petizioni, critiche negative, che risultato hanno dato? Nessuno. Anzi, spesso hanno fatto pure peggio perché non hanno fatto altro che pubblicizzare ancora di più questi registi deliranti, poiché purtroppo il meccanismo del marketing e del business è diventato così perverso da permettere a questa gente non solo di non venir danneggiata dalle proteste e dai fischi, ma addirittura da risultarne valorizzata.

Un'ultima cosa: definire "medievale" il ragionamento di qualcuno e poi lamentare mancanza di educazione in chi si risente per questo giudizio a me pare piuttosto incoerente.

12 ore fa · [Modificato](#) · [Mi piace](#) · 3



**Alessandro De Martino** Corrado scusi ma lei ha letto tutta la conversazione? Qui parliamo di lirica e il signore si mette a parlare di pop art e di quanto non gli piaccia l'arte moderna.....lo l'ho definito un ragionamento medioevale, al che lui mi ha risposto in malo modo.....Ora qui si parla di lirica o è una portineria? Per cortesia giudichi il post "madre" non le conversazioni,

11 h · [Modificato](#) · [Mi piace](#)



**Claudio Trapella** ragazzi. non degeneriamo. altrimenti il nemico (leggasi: registi del caspita) gode e si rianima.

11 h · [Mi piace](#)



**Claudio Trapella** signor loffredi, non lo sono neanche io ma "che ti resta perduto l'amor?". l'abbonamento alle prime costa quasi uno stipendio, che non è poco. e in cambio cosa ho? e, peggio: cosa avrò?

11 h · [Mi piace](#) · 1



**Corrado Loffredi** Eh, Claudio, a mio parere visti i tempi la gente dovrebbe pensarci non una, non due, ma 50 volte prima di farsi l'abbonamento alle prime, se queste sono le prime. Per me il boicottaggio è l'arma migliore. Poi, posso pure sbagliare, eh....

11 h · [Mi piace](#) · 2



**Corrado Loffredi** A me sembra che sia lei, Alessandro, a non aver letto tutto il mio post ma solo la frase finale. Gianluigi faceva soltanto degli esempi per dar forza alla sua opinione sul degrado del teatro lirico. Fra l'altro non ha mai detto di non apprezzare l'arte moderna, ma solo il degrado di questa, che indiscutibilmente esiste in quasi tutte le sue dimensioni. Se lei poi si permette di definire medioevale il ragionamento di qualcun altro, cosa si aspetta, che le si faccia addirittura un applauso? Vabbè, la finisco qui.

11 h · [Mi piace](#)



**Alessandro De Martino** Meglio....Ovvio la frase finale faceva rif. a me quindi ho risposto....

11 h · [Modificato](#) · [Mi piace](#)



**Corrado Loffredi** Meglio cosa?

10 h · [Mi piace](#)



**Claudio Trapella** Corrado. penso anch'io che sia meglio andare alle ultime recite: dato che con il direttore attuale la imparano mentre la suonano. mi sa che farò così.

8 h · [Mi piace](#)



• **Pietro Sandro Beato** Molto è stato detto su questo Rake's progress della Fenice e ringrazio tutti gli amici che vi hanno partecipato. Tuttavia il principale "accusato" non ha avuto modo di intervenire, trovo perciò giusto ascoltare quello che anche lui ha da dire.

A voi discernere i contenuti....

<http://www.rainews.it/.../Fenice-2a52fc6e-01ed-4bf9-b8f4...>



**Teatro La Fenice, lo Stravinskij libertino di Michieletto**

[www.rainews.it](http://www.rainews.it)

Ha debuttato The Rake's Progress, "La carriera di un libertino" di Igor Stravins...[Altro...](#)

10 h · [Mi piace](#) · 1



• **Luciano Rota** Atto eminentemente democratico! Complimenti Sandro! Il sig: Michieletto é coerente con le sue idee. ed io con le mie ,come credo per te!

9 h · [Mi piace](#) · 1